
Salute mentale minori: Fatebenefratelli, al via il Polo 0-17 a Cernusco sul Naviglio. Il 30% dei disturbi è legato al Covid

Da qualche giorno, il Polo zero-17 Fatebenefratelli a Cernusco sul Naviglio ha iniziato ad affrontare i disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza e almeno il 30% dei casi trattati derivano dal lockdown e dalla Dad, conseguenze del cambiamento degli stili di vita imposti alle famiglie dall'emergenza Covid 19. Per ora sono una trentina i minori in cura presso il centro milanese, che lavora in sinergia con l'ospedale Sacra Famiglia Fatebenefratelli di Erba: provengono prevalentemente dall'area metropolitana di Milano. I minori arrivano per iniziativa delle famiglie, consigliate dal pediatra o dall'insegnante - spiega la psicopedagogista Fiorenza Ricciardi, responsabile del progetto zero-17 Fatebenefratelli - e presentano tipologie molto diverse: "Ci sono molti casi di disturbi dell'apprendimento, che richiedono attività di potenziamento o riabilitazione finalizzate a rafforzare le funzioni cognitive degli aspetti dominio specifici relativi alle abilità scolastiche strumentali (lettura, scrittura e calcolo)". Superato il primo colloquio e la verifica diagnostica, il trattamento viene effettuato attraverso sedute di 45 minuti e il percorso può durare dai tre ai sei mesi per i disturbi dell'apprendimento. Tuttavia, ci sono ulteriori difficoltà: ansia e ritiro sociale, conseguenza del periodo di lockdown, che riguardano un caso su tre. Questi disturbi richiedono percorsi lunghi e, in qualche caso, un supporto farmacologico. Il servizio zero-17 mobilita psicologi logopedisti, neuropsichiatri, psicoterapeuti, pedagogisti e neuropsicomotricisti ed inizia ad affrontare anche i disturbi dell'alimentazione: "Da anni sono un terreno di lavoro del Centro S. Ambrogio Fatebenefratelli, ma finora affrontavamo solo casi adulti. Adesso vediamo l'esordio di questo problema anche in bambine tra i 10 e i 12 anni", commenta la psicopedagogista. Nell'ambito del Centro S. Ambrogio, un apposito Servizio di neuropsichiatria infanzia e adolescenza assicura la completa presa in carico di tali problematiche infantili, e svolge attività di prevenzione e ricerca in collaborazione con pediatri di libera scelta, medici di medicina generale, Divisione di pediatria, e settori del Dipartimento di salute mentale. Il Centro di riabilitazione psichiatrica Fatebenefratelli è convenzionato con il Ssn ma questo servizio per i minori non è ancora coperto dal rimborso pubblico (ticket): perciò è stato attivato un fundraising, attraverso il sito <http://www.fatebenefratelli.it>, che consente di calmierare in modo importante le tariffe specialistiche.

Giovanna Pasqualin Traversa